

COMUNE DI COLCERESA

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO
INCENTIVO RECUPERO EVASIONE PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO
TRIBUTI PREVISTI DALL'ART. 1 COMMA 1091 DELLA LEGGE 145/2018**

Approvato con deliberazione GC n. 91 del 18/12/2019

ART. 1 - OGGETTO

1. In attuazione dell'art.1, comma 1091, della L.145/2018, il presente regolamento ha per oggetto la definizione delle misure di potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale connesse al maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TA.RI. (TASSA RIFIUTI)
2. La misura massima dell'incentivo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, limitatamente all'anno di riferimento, è fissato nel 5 per cento del maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI nell'esercizio fiscale precedente.

ART. 2 – ATTIVITA' DI CONTROLLO DELL'UFFICIO TRIBUTI

1. L'attività di controllo dell'ufficio tributi consiste in tutti i compiti di ordinaria e straordinaria gestione, rientranti tra le competenze del responsabile di imposta, in conformità alle disposizioni legislative.
2. Per recupero dell'evasione deve intendersi l'attività svolta dall'ufficio tributi, diretta al controllo ed alla repressione delle omissioni, evasioni o elusioni nella presentazione delle denunce tributarie obbligatorie ed in conseguenza dei versamenti parziali o omessi, dovuti dai contribuenti nell'ambito del territorio comunale.
3. L'attività di controllo consiste nella bonifica dei dati in possesso dell'ufficio e nella successiva emissione di accertamenti d'ufficio ed in rettifica, di solleciti e ingiunzioni al pagamento dei contribuenti morosi ed infine nell'emissione di ruoli coattivi esattoriali

ART. 3 – CONDIZIONI

1. L'incentivo in argomento può essere attivato a condizione che il Comune proceda all'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le eventuali proroghe previste dalla legge.

ART. 4 – COMPENSO INCENTIVANTE – SOGGETTI DESTINATARI

1. Ai soli fini del presente regolamento, rientrano nella definizione di "Ufficio tributi" il personale addetto all'Ufficio Tributi, il Responsabile del tributo e il responsabile dell'Area competente. In caso di collaborazione per le operazioni di imbustamento, compilazione indirizzi e raccomandate e comunque per tutte le operazioni correlate alla spedizione e notifica delle

comunicazioni e delle attività di controllo, partecipa al compenso di cui al presente regolamento anche il personale addetto all'Ufficio Protocollo e il Messo Comunale.

2. Ai fini di cui al presente articolo, si considera destinatario dell'incentivo il personale dipendente, che presta servizio nell'attività di accertamento e controllo, anche se assunto con contratto a termine, purché di durata superiore a 6 mesi, compatibilmente con quanto stabilito nel contratto stesso.

ART. 5 – COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

1. Le risorse per l'erogazione dell'incentivo di cui all'articolo precedente alimentano la parte variabile del fondo di cui all'art.67, comma 3, lett. c del CCNL 21.05.2018, nella misura del 5% del maggiore gettito accertato ed effettivamente riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria nell'esercizio fiscale precedente del maggiore gettito accertato e riscosso.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della legge 145/2018, il fondo è destinato:
 - per un ammontare pari al 5% all'acquisto di beni, strumentazioni, tecnologie funzionali a progetti di innovazione e all'implementazione delle banche dati integrate per il controllo e il miglioramento della capacità di accertamento, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
 - per un ammontare pari al 95% da ripartire tra i soggetti di cui all'art. 4, secondo i criteri di cui al seguente comma 3.
3. La ripartizione dell'incentivo è disposta dal responsabile di Area in favore del personale indicato all'art. 3, nell'ambito delle seguenti percentuali:
 - Responsabile del Tributo 15%
 - Personale Ufficio Tributi 75%
 - Personale Ufficio Protocollo e messi comunali 10%TOTALE 100%
4. Qualora in sede di relazione dell'attività svolta emerga che non si è fatto ricorso alla collaborazione dell'ufficio protocollo e/o del messo comunale notificatore, la quota riservata al personale così individuato sarà ripartita tra tutti i partecipanti, in proporzione alle medesime percentuali per ciascuno previste.

ART. 6 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL COMPENSO

1. A chiusura dell'esercizio finanziario, il Responsabile dell'Area con propria determina provvederà a quantificare la variazione delle somme rimosse in aumento rispetto all'esercizio, sia a competenza che a residuo, e ad impegnare l'importo del compenso, al lordo di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali, ripartendo lo stesso fra i dipendenti con le modalità di cui all'art. 4.

2. La somma erogabile a ciascun dipendente non potrà, in nessun caso, superare il 15% del trattamento tabellare lordo annuo.

ART. 7 – CONTABILIZZAZIONE DEGLI INCENTIVI NEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

1. Le risorse derivanti dall'applicazione dell'art.1, comma 1091, della L.n.145/2018 confluiscono nel fondo ex art.67 del CCNL del 21/05/2018, da utilizzare secondo la disciplina dell'art.68 del medesimo CCNL.
2. Tali risorse, seppur appostate in capitolo di bilancio distinto dal fondo, devono essere inserite tra le risorse variabili.

ART. 8 – RAPPORTI CON ALTRI SERVIZI COMUNALI

1. Eventuali richieste di informazioni o di documentazione ad altri Servizi Comunali, utili allo svolgimento dell'attività di recupero evasione, sono da considerarsi come regolari scambi di dati tra servizi diversi e non rientrano pertanto nelle collaborazioni di cui all'art. 2 del presente regolamento.

ART. 9 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore decorsi i quindici giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio online del provvedimento di approvazione e viene applicato a decorrere dalle riscossioni di cui all'attività di controllo IMU e TA.RI certificate dal consuntivo dell'anno 2018.